

Prog.



Repubblica Italiana **Regione Siciliana**
Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Via Notarbartolo, 17 – 90141 Palermo

Prot. **36445**

Palermo, **10.06.2011**

Oggetto: Legge Regionale 11 Maggio 2011 n.7 – cofinanziamento regionale della spesa sanitaria.

***AGLI UFFICI DI GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI***

***ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETERIA GENERALE***

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

AGLI UFFICI SPECIALI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

***ALLE AREE E SERVIZI DEL DIPARTIMENTO
BILANCIO E TESORO***

***ALLE AREE E SERVIZI DEL DIPARTIMENTO
FINANZE E CREDITO***

***e, p.c. ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione di controllo***

LORO SEDI

L'articolo 10 della legge regionale 11 maggio 2011 n. 7 (legge di stabilità regionale) prevede il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, per l'esercizio finanziario 2011, anche mediante il ricorso alle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, previa intesa con il Governo nazionale ai sensi dell'art. 2, comma 90, della legge 23/12/2009 n.191.

Nelle more della definizione della predetta intesa, a tutt'oggi in corso di trattazione con le autorità ministeriali, ai sensi del richiamato articolo 10, viene disposto a valere delle disponibilità delle U.P.B. 4.2.1.5.1 (fondi di riserva), 4.2.1.5.3 (fondi da ripartire per oneri del personale), 4.2.1.5.5 (rinnovo contrattuale personale enti regionali) e dell'U.P.B. 4.3.1.5.4

(restituzioni e rimborsi di imposte e relativi interessi e penalità), l'accantonamento di una somma complessiva pari a 605.304 migliaia di euro, destinata all'integrale finanziamento della spesa sanitaria in argomento nel caso di un eventuale diniego di autorizzazione all'utilizzo delle risorse del PAR FAS per le finalità di cui trattasi.

In merito, si ritiene opportuno evidenziare che nella citata U.P.B. 4.2.1.5.1. risulta allocato il capitolo 215701 *"fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine e per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa"*.

Pertanto, al fine di non compromettere la corretta gestione finanziaria e consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'articolo 10 della legge regionale n. 7/2011, si raccomanda alle Amministrazioni in indirizzo di valutare con estrema attenzione e oculatezza il ricorso all'utilizzo delle risorse da prelevare, nelle forme previste dalla vigente normativa contabile, dal capitolo 215701 in attesa della conclusione delle trattative in questione, il cui termine è fissato al 31 luglio 2011.

Si invitano, altresì, gli stessi Uffici a prestare la massima attenzione affinché, nello svolgimento della loro attività gestionale, non siano effettuate a carico diretto del bilancio regionale spese che non presentino carattere di urgenza ed indifferibilità e che non siano strettamente collegate al funzionamento minimo dell'apparato amministrativo della Regione e degli enti dalla stessa controllati e vigilati.

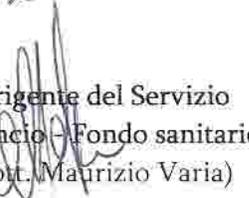
Si confida nella fattiva collaborazione ai fini della concreta attuazione della presente.

Le Ragionerie Centrali avranno cura di vigilare sull'applicazione di quanto sopra detto, con particolare riferimento alle richieste relative alle spese obbligatorie e d'ordine accogliendo esclusivamente quelle debitamente motivate e documentate.

Il Dirigente del Servizio
Bilancio e Programmazione
(Dott. Mariano Pisciotta)



Il Dirigente del Servizio
Bilancio - Fondo sanitario
(Dott. Maurizio Varia)



IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott. Vincenzo Emanuele)

